



## Stato Patrimoniale

(riclassificazione art. 2424 c.c.)

(valori in unità di euro)

ATTIVO :	31/12/2015		31/12/2014	
<b>A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI</b>		0		0
<b>B) IMMOBILIZZAZIONI</b>				
<b>I. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI</b>		35.097		35.097
Immobilizzazioni immateriali	35.097	35.097	35.097	35.097
- Ammortamenti	0		0	
- Svalutazioni	0		0	
<b>II. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</b>		19.382		16.981
Immobilizzazioni materiali	107.674	107.674	99.783	99.783
- Ammortamenti	-88.292	-88.292	-82.802	-82.802
- Svalutazioni	0		0	
<b>III. IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE</b>		0		0
Immobilizzazioni finanziarie	0		0	
- Svalutazioni	0		0	
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)</b>		<b>54.479</b>		<b>52.078</b>
<b>C) ATTIVO CIRCOLANTE</b>				
<b>I. RIMANENZE</b>		10.894		9.629
<b>II. CREDITI</b>		18.624		23.034
Esigibili entro l'esercizio successivo	33.129	33.129	35.539	35.539
F.do sval. Crediti	-14.505	-14.505	-12.505	-12.505
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0		0	
<b>III. ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI</b>		0		0
<b>IV. DISPONIBILITA' LIQUIDE</b>		119.817		113.546
<b>TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)</b>		<b>149.335</b>		<b>146.209</b>
<b>D) RATEI E RISCONTI ATTIVI</b>		1.205		1.169
<b>TOTALE DELL' ATTIVO</b>		<b>205.019</b>		<b>199.456</b>

PASSIVO :	31/12/2015		31/12/2014	
<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>				
<b>I. Capitale</b>		75.538		75.538
<b>II. Riserva da sovrapprezzo delle azioni</b>		0		0
<b>III. Riserve da valutazione</b>		0		0
<b>IV. Riserva legale</b>		0		0
<b>V. Riserva per azioni proprie in portafoglio</b>		0		0
<b>VI. Riserve statutarie</b>		0		0
<b>VII. Altre riserve</b>		0		0
<b>VIII. Utili (perdite) portati a nuovo</b>		-16.731		-16.655
<b>IX. Utile (perdita) dell'esercizio</b>		-34		-76
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)</b>		<b>58.773</b>		<b>58.807</b>
<b>B) FONDI PER RISCHI E ONERI</b>		2.826		2.826
<b>C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO PER LAVORO</b>		40.533		38.087

<b>D) DEBITI</b>		102.771		97.317
Esigibili entro l'esercizio successivo	102.771	102.771	97.317	97.317
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0	0
<b>E) RATEI E RISCONTI PASSIVI</b>		116		2.419
<b>TOTALE DEL PASSIVO E DEL NETTO</b>		<b>205.019</b>		<b>199.456</b>

**Conto Economico**

(riclassificazione art. 2425 c.c.)

(valori in unità di euro)

A) VALORI DELLA PRODUZIONE	31/12/2015	31/12/2014
1) Ricavi delle vendite e prestazioni	239.411	222.159
2) Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0	0
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	0	0
a) Rimanenze iniziali		
b) Rimanenze finali		
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0
5) Altri ricavi e proventi		
a) Contributi in conto esercizio	0	0
b) Altri ricavi e proventi	3	16
<b>TOTALE VALORI DELLA PRODUZIONE (A)</b>	<b>239.414</b>	<b>222.175</b>

B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	27.499	22.727
7) Per servizi	99.298	102.270
8) Per godimento di beni di terzi	0	0
9) Per il personale		
a) Salari e stipendi	57.642	61.132
b) Oneri sociali	18.076	18.498
c) Trattamento di fine rapporto	4.838	4.722
d) Trattamento di quiescenza e simile	0	0
e) Altri costi	0	0
10) Ammortamenti e svalutazioni		
a) Amm.ti delle immobilizzazioni immateriali	0	0
b) Amm.ti delle immobilizzazioni materiali	5.490	7.178
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0
d) Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	2.000	0
11) Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-1.265	704
a) Rimanenze iniziali	9.629	10.333
b) Rimanenze finali	10.894	9.629
12) Accantonamenti per rischi	0	0
13) Altri accantonamenti	17.050	374
14) Oneri diversi di gestione	5.198	8.012
<b>TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)</b>	<b>235.826</b>	<b>225.617</b>

<b>DIFFERENZA TRA VALORI E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)</b>	<b>3.588</b>	<b>-3.442</b>
---	--------------	---------------

C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
15) Proventi da partecipazione		
a) Relativi a imprese controllate	0	0
b) Relativi a imprese collegate	0	0
16) Altri proventi finanziari		
a) Da crediti iscritti nelle immobilizz.		
-Verso impr.controllate e collegate	0	0
-Verso controllanti	0	0

b) Da titoli iscritti nelle immobilizz. che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) Da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
d) Proventi diversi dai precedenti		
-Verso imprese controllate	0	0
-Verso imprese collegate	0	0
-Verso controllanti	0	0
-Da banche per interessi attivi	30	61
-Altri proventi finanziari	0	0
<b>17) Interessi e altri oneri finanziari</b>		
a) Verso imprese controllate	0	0
b) Verso imprese collegate	0	0
c) Verso controllanti	0	0
d) Da banche per interessi passivi	0	0
e) Altri oneri finanziari	1.275	1.114
<b>17 bis) Utili e perdite su cambi</b>	0	0
<b>TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15+16-17)</b>	<b>-1.245</b>	<b>-1.053</b>

<b>D) RETTIFICHE VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIA</b>		
<b>18) Rivalutazioni</b>		
a) Di partecipazione	0	0
b) Di immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) Di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
<b>19) Svalutazioni</b>		
a) Di partecipazione	0	0
b) Di immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) Di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
<b>TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIA (18-19)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

<b>E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI</b>		
<b>20) Proventi</b>		
a) Proventi straordinari	25	7.559
b) Plusvalenze da alienazione diverse da quelle iscrivibili al n.5	0	0
<b>21) Oneri</b>		
a) Oneri straordinari	445	364
b) Minusvalenze da alienazione i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n.14	0	0
c) Imposte relative a esercizi precedenti	1	
<b>TOTALE DELLE PARTITE STRAORDINARIE (20-21)</b>	<b>-421</b>	<b>7.195</b>

<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D+-E)</b>	<b>1.922</b>	<b>2.700</b>
---	--------------	--------------

<b>22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</b>	1.956	2.776
<b>23) Risultato di esercizio</b>	<b>-34</b>	<b>-76</b>
<b>26) Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>-34</b>	<b>-76</b>



## Rendiconto Finanziario

(Principio contabile OIC 10)

(valori in unità di euro)

A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale	
Utile (perdita) dell'esercizio	-34
Imposte sul reddito	1.956
Interessi passivi/(interessi attivi)	-30
(Dividendi)	0
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	0
<b>1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione</b>	<b>1.892</b>
Accantonamenti ai fondi	23.888
Ammortamenti delle immobilizzazioni	5.490
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0
Altre rettifiche per elementi non monetari	0
<b>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</b>	<b>29.378</b>
<b>2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn</b>	<b>31.270</b>
Decremento/(incremento) delle rimanenze	-1.265
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti (anche infragruppo)	-2.000
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori (anche infragruppo)	-63
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	-36
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	-2.303
Altre variazioni del capitale circolante netto	10.659
<b>Flussi Finanziari da variazioni del capitale circolante netto</b>	<b>4.992</b>
<b>3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn</b>	<b>36.262</b>
Interessi incassati/(pagati)	30
(Imposte sul reddito pagate)	-2.751
Dividendi incassati	0
(Utilizzo dei fondi)	-19.442
<b>Flussi Finanziari da Altre rettifiche</b>	<b>-22.163</b>
<b>Flusso finanziario della gestione reddituale (A)</b>	<b>14.099</b>
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento	
(Investimenti)	-7.828
Prezzo di realizzo disinvestimenti	0
<b>Immobilizzazioni materiali</b>	<b>-7.828</b>
(Investimenti)	0
Prezzo di realizzo disinvestimenti	0
<b>Immobilizzazioni immateriali</b>	<b>0</b>
(Investimenti)	0

Prezzo di realizzo disinvestimenti	0	
<b>Immobilizzazioni finanziarie</b>		<b>0</b>
(Investimenti)	0	
Prezzo di realizzo disinvestimenti	0	
<b>Attività finanziarie non immobilizzate</b>		<b>0</b>
<b>Acquisizione o cessione di società controllate o rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide</b>		<b>0</b>
<b>Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)</b>		<b>-7.828</b>
<b>C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento</b>		
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	0	
Accensione finanziamenti	0	
Rimborso finanziamenti	0	
<b>Flussi finanziari da Mezzi di Terzi</b>		<b>0</b>
Variazione a pagamento di Capitale e Riserve	0	
Cessione (acquisto) di azioni proprie	0	
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati	0	
<b>Flussi da finanziari da Mezzi Propri</b>		<b>0</b>
<b>Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)</b>		<b>0</b>
Disponibilità liquide al 1° gennaio 2015		113.546
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)		6.271
<b>Disponibilità liquide al 31 dicembre 2015</b>		<b>119.817</b>



## Nota integrativa esercizio finanziario 2015

### Criteri di formazione

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

Oltre alle informazioni previste dalla normativa vigente, in ossequio al principio di chiarezza sono fornite le indicazioni complementari ritenute necessarie per dare una rappresentazione completa, veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica dell'Associazione, corrispondente alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi.

Ai sensi dell'articolo 2423, quinto comma, C.c., la nota integrativa è stata redatta in unità di Euro.

### Criteri di valutazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 1, C.c. e principio contabile OIC 12)

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2015 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La valutazione tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

### Deroghe

(Rif. art. 2423, quarto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 4 del Codice Civile. In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

### Stato patrimoniale - Attivo

Immobilizzazioni immateriali	Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci. Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti. Gli archivi fotografici di proprietà dell'Associazione sono rilevati al costo di acquisto.
Immobilizzazioni materiali	Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento. Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante. Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata

	<p>economico - tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione. Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.</p> <p>Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.</p>
Rimanenze	Si riferiscono a giacenze di prodotti editoriali difficilmente cedibili a titolo oneroso per le peculiarità dei beni oggetto di valutazione e a cataloghi prodotti in occasione di mostre passate. Per tali beni è stato prudenzialmente applicato un valore di riferimento al 25% del prezzo di copertina.
Crediti	Sono esposti al presumibile valore di realizzo.
Disponibilità liquide	Sono composte dal saldo della cassa contanti e da giacenze presso istituzioni creditizie e finanziarie e sono valutate al valore nominale.
Ratei e risconti attivi	Sono determinati in relazione al principio della competenza temporale.

### Stato patrimoniale - Passivo

Capitale - Fondo di dotazione	Rappresenta la dotazione patrimoniale dell'Associazione.
Fondi per rischi ed oneri	Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza. Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.
Tfr lavoro subordinato	Gli accantonamenti per il trattamento di fine rapporto sono effettuati in conformità alle disposizioni di legge ed ai vigenti contratti di lavoro; la voce copre interamente i diritti maturati dal personale dipendente a tutto il 31 dicembre dell'esercizio.
Debiti	Sono iscritti al valore nominale.
Ratei e risconti passivi	Sono determinati in relazione al principio della competenza temporale.

### Conto economico

Riconoscimento ricavi	I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni. I ricavi derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale. I ricavi derivanti da contribuzione pubblica sono stati classificati in conformità al trattamento contabile alternativo sancito dal documento n. 2 delle raccomandazioni per gli enti no profit che prevedono l'imputazione diretta al conto economico della parte di competenza dell'esercizio con risconto della parte non utilizzata su progetti ancora in fase di realizzo.
Imposte sul reddito	Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti.



## Stato Patrimoniale



## ATTIVO

## Immobilizzazioni Materiali ed Immateriali

	al 31.12.2015	al 31.12.2014	Variazione
<b>IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI</b>	<b>35.097</b>	<b>35.097</b>	<b>-</b>

Nell'esercizio la voce non ha avuto movimentazioni.

Si tratta di archivi fotografici, costituiti da fotografie, riviste ed altro materiale ceduti all'Associazione da parte di privati e Enti verso il pagamento di un prezzo, acquisiti con l'obiettivo di valorizzarli e renderli maggiormente fruibili alla collettività.

Gli archivi fotografici, in considerazione della loro natura, non sono oggetto di ammortamento.

Si pone in rilievo che il materiale fotografico e di archivio utilizzato per gli allestimenti delle esposizioni nel corso dell'anno e nei precedenti esercizi, laddove acquisito a titolo di proprietà, non è compreso in tale voce, essendo, invece, inserito tra i costi di esercizio

<b>I. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI</b>	<b>2015</b>	<b>2014</b>	<b>2013</b>
<b>Immobilizzazioni immateriali</b>	<b>35.097</b>	<b>35.097</b>	<b>38.215</b>
- ACQUISIZ.ARCHIVIO FOTOGR	35.097	35.097	35.097
- REALIZZ. SITO INTERNET	0	0	3.118

	al 31.12.2015	al 31.12.2014	Variazione
<b>IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</b>	<b>19.382</b>	<b>16.981</b>	<b>2.401</b>

Si tratta di beni strumentali utilizzati per lo svolgimento dell'attività dell'associazione.

La situazione di tali beni, valutati al costo di acquisto, ed esposto nel prospetto dello Stato patrimoniale al lordo dei rispettivi fondi di ammortamento è la seguente:

<b>II. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</b>	<b>2015</b>	<b>2014</b>	<b>2013</b>
<b>Immobilizzazioni materiali</b>	<b>107.675</b>	<b>99.784</b>	<b>95.685</b>
- ATTREZZATURE	3.909	3.909	3.909
- MOBILI E ARREDI	38.068	30.982	28.462
- MACCHINE D'UFFICIO	38.832	38.027	36.448
- ATTREZZATURE DIVERSE	3.210	3.210	3.210
- MOBILI USO FORESTERIA	15.854	15.854	15.854
- BIANCHERIA FORESTERIA	2.004	2.004	2.004
- IMPIANTI TELEVISIVI	346	346	346
- IMPIANTI LABOR.FOTOGRAF.	4.246	4.246	4.246
- IMPIANTI ELETTRICI	1.205	1.205	1.205
<b>- Ammortamenti</b>	<b>-88.292</b>	<b>-82.802</b>	<b>-78.742</b>
- FONDO AMM.MOBILI E ARRED	-39.725	-36.422	-33.632
- F.DO AMM. MACCH. UFFICIO	-36.856	-34.669	-33.399
- F.DO AMM.ATTREZZ.DIVERSE	-11.711	-11.711	-11.711
<b>- Svalutazioni</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>Valore netto Immobilizzazioni materiali</b>	<b>19.383</b>	<b>16.982</b>	<b>16.943</b>

	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizz.ni materiali	Totale Immobiliz. materiali
<b>Valore di inizio esercizio</b>				
Costo	5.797	7.119	86.867	99.783
Rivalutazioni				
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	5.797	5.914	71.091	82.802
Svalutazioni				
<b>Valore di bilancio</b>	<b>-</b>	<b>1.205</b>	<b>15.776</b>	<b>16.981</b>
<b>Variazioni nell'esercizio</b>				
Incrementi per acquisizioni			7.891	7.891
Riclassifiche (del valore di bilancio)				
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)				
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio				
Ammortamento dell'esercizio			5.490	5.490
Svalutazioni effettuate nell'esercizio				
Altre variazioni				-
Totale variazioni	-	-	2.401	2.401
<b>Valore di fine esercizio</b>				
Costo	5.797	7.119	94.758	107.674
Rivalutazioni				
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	5.797	5.914	76.581	88.292
Svalutazioni				
<b>Valore di bilancio</b>	<b>-</b>	<b>1.205</b>	<b>18.177</b>	<b>19.382</b>

Gli investimenti realizzati nel corso dell'esercizio ammontano complessivamente a Euro 7.891 e hanno riguardato mobili, arredi e macchine elettroniche per ufficio.

### Attivo circolante

Nell'attivo circolante sono iscritti gli elementi del patrimonio riguardanti i beni di proprietà dell'ente destinati ad essere ceduti, quali ad esempio libri e manifesti realizzati in occasione dell'organizzazione delle attività espositive (rimanenze) nonché crediti verso terzi e disponibilità liquide (saldi attivi di conti correnti bancari e giacenze di cassa).

	al 31.12.2015	al 31.12.2014	Variazione
<b>RIMANENZE</b>	<b>10.894</b>	<b>9.629</b>	<b>1.265</b>

Il valore delle rimanenze iscritto in Bilancio è determinato in sede di redazione dell'inventario alla data di chiusura dell'esercizio. Detto valore è ottenuto applicando al prezzo di copertina una percentuale di svalutazione, che tenga conto del grado di obsolescenza e delle possibilità di realizzo dei beni che costituiscono le giacenze di magazzino.

	al 31.12.2015	al 31.12.2014	Variazione
<b>CREDITI</b>	<b>18.624</b>	<b>23.034</b>	<b>- 4.410</b>

I crediti esposti in bilancio derivano da crediti di natura commerciale per servizi e cessioni di beni effettuati dall'ente, crediti di natura tributaria (crediti Ires e Irap) e crediti diversi.

I crediti tributari, possono essere utilizzati in compensazione sui versamenti che l'ente è tenuto ad effettuare per ritenute fiscali e contributi previdenziali.

La valutazione dei crediti è stata effettuata con riferimento ad ogni posizione creditoria, tenendo conto di tutte le situazioni già manifestatesi o comunque desumibili da elementi certi e precisi che possano comportare delle perdite. L'adeguamento al presumibile valore di realizzo è stato ottenuto mediante l'iscrizione di appositi fondi di svalutazione.

La situazione di tali crediti, distinti per natura, ed esposti nel prospetto dello Stato patrimoniale al netto del fondo svalutazione crediti è la seguente:



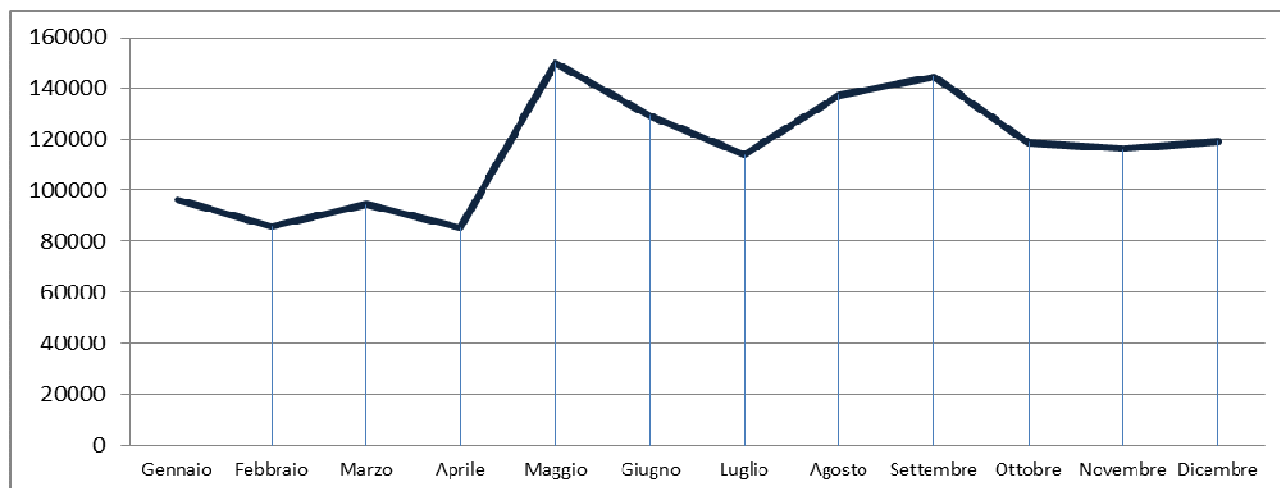
II. CREDITI	2015	2014	2013
<b>Esigibili entro l'esercizio successivo</b>	<b>18.624</b>	<b>23.034</b>	<b>42.410</b>
- CLIENTI	17.837	21.313	23.313
- FORNITORI		323	185
- ERARIO C/IVA	3.335	0	836
- ERARIO C/IRES	3.215	1.927	5.344
- ERARIO C/IRAP	795	0	969
- DEPOSITI CAUZIONALI	191	711	711
- RITEN.SU INTERESSI ATT.	6	14	20
- ALTRE RITENUTE SUBITE	5.920	4.516	3.080
- CONTRIBUTI DA RICEVERE		4.500	18.000
- IMP.SOST. RIVAL. TFR		5	28
- ANTICIPI A DIPENDENTI	1.830	2.230	2.430
- F.DO SVALUT.CRED.CLIENTI	-14.505	-12.505	-12.505
<b>Esigibili oltre l'esercizio successivo</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

### Disponibilità liquide

	al 31.12.2015	al 31.12.2014	Variazione
<b>DISPONIBILITA' LIQUIDE</b>	<b>119.817</b>	<b>113.546</b>	<b>6.271</b>

Il valore al termine dell'esercizio delle disponibilità finanziarie relative ai saldi attivi di conto corrente ammonta complessivamente a Euro 119.817.

Nel grafico seguente si presenta l'andamento mensile dei saldi attivi dei depositi bancari dell'ente.



Nel complesso si evidenzia che il valore delle disponibilità sui conti correnti bancari si mantiene costantemente in attivo, presentando un minimo di Euro 85.297 ed un valore massimo di Euro 150.061.

### Ratei e Risconti attivi

	al 31.12.2015	al 31.12.2014	Variazione
<b>RATEI E RISCONTI ATTIVI</b>	<b>1.205</b>	<b>1.169</b>	<b>36</b>

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

**PASSIVO****Patrimonio netto**

	al 31.12.2015	al 31.12.2014	Variazione
<b>PATRIMONIO NETTO</b>	<b>58.773</b>	<b>58.807</b>	<b>- 34</b>

Il patrimonio netto costituisce la rappresentazione dei risultati di sintesi delle gestioni dell'ente, e fonte di informazione sulle risorse disponibili volte a garantire la continuità della gestione ed a tutelare gli interessi di terzi creditori.

La sua classificazione prevede la seguente distinzione:

Patrimonio indisponibile	Rappresenta la dotazione patrimoniale dell'Associazione. Il fondo di dotazione dell'ente è posto a garanzia, in tutto o in parte, dell'eventuale riconoscimento della personalità giuridica, ed è utilizzabile esclusivamente per la copertura di disavanzi di gestione con obbligo di ricostituzione dello stesso. Si tratta di un fondo vincolato, costituito pertanto da fondi utilizzabili solo per specifiche iniziative con il vincolo dell'uso. I vincoli possono derivare da volontà del contribuente ovvero collegati a specifici progetti e operazioni individuati dagli amministratori
Patrimonio disponibile	La parte di patrimonio libero o non vincolato è costituito da fondi utilizzabili per le iniziative dell'ente a discrezione degli amministratori.

La caratteristica del patrimonio netto dell'Associazione è di essere un "fondo di scopo" destinato al perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente. Come tale non sussistono diritti in capo ai fondatori, soci promotori o soci su eventuali trasferimenti o rimborsi del patrimonio. In caso di estinzione dell'Associazione si prevede che il patrimonio residuo sia devoluto a soggetti terzi, esclusi i partecipanti all'ente stesso.

In caso di recesso i soci partecipanti non possono vantare alcun diritto sul patrimonio dell'ente.

La movimentazione del Patrimonio netto nel corso dell'esercizio è la seguente:

	Fondo di dotazione	Patrimonio vincolato	Patrimonio libero	Avanzi (Disavanzi) esercizi precedenti	Avanzo (disavanzo) esercizio	Totale patrimonio netto
<b>Valore di inizio esercizio</b>	<b>75.538</b>			<b>-16.655</b>	<b>-76</b>	<b>58.807</b>
<b>Destinazione del risultato dell'esercizio precedente</b>						
Altre destinazioni				-76	76	0
<b>Altre variazioni</b>						
Incrementi						
Decrementi						
Riclassifiche						
Risultato d'esercizio					-34	-34
<b>Valore di fine esercizio</b>	<b>75.538</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>-16.731</b>	<b>-34</b>	<b>58.773</b>

**Fondi per rischi e oneri**

	al 31.12.2015	al 31.12.2014	Variazione
<b>FONDI PER RISCHI E ONERI</b>	<b>2.826</b>	<b>2.826</b>	<b>-</b>

Il fondo è costituito a fronte di spese prospettiche e di possibili spese legali e relativi oneri accessori.

**Trattamento di fine rapporto del lavoro**

	al 31.12.2015	al 31.12.2014	Variazione
<b>TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DEL LAVORO</b>	<b>40.533</b>	<b>38.087</b>	<b>2.446</b>

Nel Passivo dello Stato patrimoniale risulta iscritto il fondo accantonato per la liquidazione dell'indennità di fine rapporto da erogare ai dipendenti.

Tale fondo rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

**Debiti**

	al 31.12.2015	al 31.12.2014	Variazione
<b>DEBITI</b>	<b>102.771</b>	<b>93.317</b>	<b>9.454</b>

**Debiti verso fornitori**

Alla data del 31/12/2015 l'Ente risulta debitore nei confronti di fornitori di beni e servizi per un ammontare complessivo di Euro 13.891.

Risultano iscritti, inoltre, debiti verso fornitori per fatture da ricevere dell'ammontare di Euro 15.810 per lo più relativi a somme da rimborsare alle amministrazioni comunali concedenti gli spazi espositivi di proprietà per le spese di riscaldamento e di energia elettrica sostenute nel corso dell'esercizio e in esercizi precedenti, per spese amministrative e per utenze telefoniche, per spese sostenute per consulenze in materia di sicurezza del lavoro.

**Fondo acquisizione manutenzione archivio fotografico**

E' costituito dalle somme accantonate per l'acquisizione di archivi fotografici, da effettuarsi nell'ambito dell'attività istituzionale dell'Associazione, e per la spese di manutenzione e conservazione degli archivi esistenti.

Il suddetto fondo è determinato ed integrato annualmente allo scopo di assicurare le risorse necessarie per interventi straordinari di conservazione e di valorizzazione del patrimonio fotografico dell'Ente, nonché per garantire la disponibilità di risorse finanziarie qualora si ravvisasse l'opportunità di procedere ad ulteriori acquisizioni.

**Altri debiti**

Tra gli altri debiti vi sono debiti esigibili nell'esercizio quali quelli nei confronti dei dipendenti, verso Istituti previdenziali, verso l'Erario per ritenute fiscali operate sui compensi corrisposti a lavoratori dipendenti o assimilati ed altri debiti erariali.

	Debiti verso banche	F.do Acquis. manut. archivio fotografico	Acconti	Debiti verso fornitori	Debiti tributari	Debiti verso istituti di previdenza e fondi pensione	Altri debiti	Totale debiti
<b>Valore di inizio esercizio</b>	-	41.619	-	39.288	2.117	2.461	11.832	97.317
Variazione nell'esercizio		15.550	371	9.587	1.612	49	684	5.455
<b>Valore di fine esercizio</b>	-	57.169	371	29.701	505	2.510	12.516	102.772
Di cui di durata superiore a 5 anni								

La situazione di tali debiti, distinti per natura, ed esposti nel prospetto dello Stato patrimoniale è la seguente:

D) DEBITI	2015	2014	2013
<b>Esigibili entro l'esercizio successivo</b>	<b>102.771</b>	<b>97.317</b>	<b>111.213</b>
- CLIENTI	371	0	0
- FORNITORI	13.891	25.544	42.900
- IVA C/ERARIO	0	1.231	0
- FATTURE DA RICEVERE	15.810	13.744	10.925
- ERARIO C/RIT. LAV.AUTON.	194	9	158
- ERARIO C/IRAP	0	516	0
- DEBITI DIVERSI	7.865	7.865	6.233
- DIPENDENTI C/SALARI	4.651	3.967	3.764
- DEBITI V/ISTIT. PREVID.	2.264	2.223	2.266
- ERARIO C/RIT. LAV.DIPEND	295	362	344
- ACC.TO SPESE ARCH. FOTOG	57.169	41.619	44.381
- IMP. SOST. RIVAL. TFR	15	0	0
- DEB. VS FONDI PENSIONE	246	238	242
<b>Esigibili oltre l'esercizio successivo</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

### Ratei e Risconti passivi

	al 31.12.2015	al 31.12.2014	Variazione
<b>RATEI E RISCOINTI PASSIVI</b>	<b>116</b>	<b>2.419</b>	<b>- 2.303</b>

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

### Conto economico

Il conto economico è il documento del bilancio che illustra i costi e i ricavi di competenza dell'esercizio preso in considerazione dal Bilancio.

La differenza tra ricavi e costi illustra il risultato economico conseguito dall'Associazione.

In particolare, il conto economico:

- individua i fattori che hanno partecipato al ciclo gestionale e costituisce una verifica di come hanno contribuito al risultato d'esercizio le voci dello stato patrimoniale;
- permette d'individuare i risultati parziali di tutte le fasi gestionali in cui può essere scomposta l'attività dell'Associazione.

L'articolo 2425 del Codice Civile impone una struttura rigida e vincolante per la redazione del Conto Economico ed è detta "scalare per natura", in quanto parte dalla rappresentazione dei ricavi di vendita (valore della produzione) per arrivare al risultato netto dell'esercizio attraverso la sommatoria algebrica degli altri componenti positivi e negativi della gestione.

Sinteticamente la struttura scalare, così come disposta dall'articolo 2425 del Codice Civile, si presenta nel modo seguente:

- A) VALORE DELLA PRODUZIONE
- B) COSTI DELLA PRODUZIONE
- C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI
- D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE
- E) COMPONENTI STRAORDINARI

I componenti di reddito sono dunque suddivisi per classi o aree:

1. area caratteristica o ordinaria: classi A e B
2. area finanziaria: classi C e D
3. area straordinaria: classe E
4. area tributaria: voce 22)

L'aggregazione delle componenti di costo e ricavo e della loro suddivisione in classi viene effettuata in base alla natura economica, ossia in relazione al tipo di fattori produttivi a cui sono collegati.

## Valore della produzione

	al 31.12.2015	al 31.12.2014	Variazione
<b>VALORE DELLA PRODUZIONE</b>	<b>239.411</b>	<b>222.159</b>	<b>17.252</b>

L'espressione "valore della produzione" deve intendersi, in senso lato, "produzione economica". Pertanto, la stessa è riferita oltreché alle imprese industriali, a quelle mercantili, di servizi e, per quanto applicabile, alle Associazioni non lucrative.

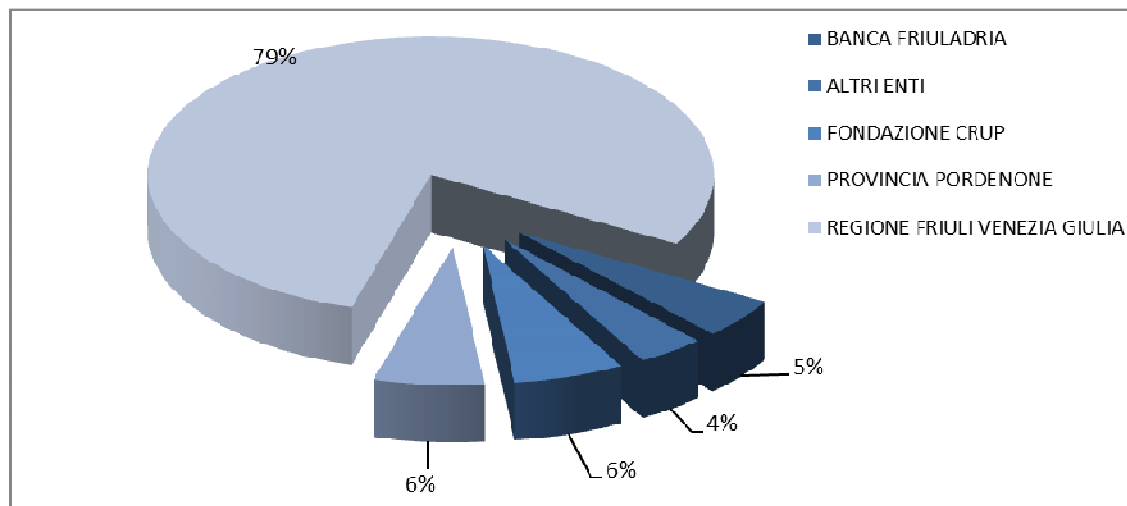
La voce include i ricavi di vendita dei prodotti o di prestazione dei servizi relativi alla gestione caratteristica dell'Associazione.

La voce comprende inoltre i contributi dovuti ricevuti in base a disposizioni di legge o sulla base di disposizioni contrattuali. Sono tali i contributi erogati all'Associazione per il raggiungimento delle finalità istituzionali e per il finanziamento dei relativi costi e oneri.

I Proventi dell'attività istituzionale comprendono gli introiti ricevuti dall'ente per le quote associative, ammontanti complessivamente a Euro 56.000, nonché i contributi ricevuti da altre istituzioni pari a Euro 158.597.

Questi ultimi ricomprendono il contributo erogato annualmente dalla Regione Friuli V.G. a sostegno dell'attività culturale e scientifica oltre a contributi di diversa natura per un importo complessivo di euro 125.000, i contributi erogati per l'organizzazione di attività espositive ed altre attività istituzionali promosse dall'Associazione da parte della Provincia di Pordenone (Euro 10.000), della Fondazione Cassa di Risparmio di Udine e Pordenone (Euro 10.000), dalla Banca Friuladria (Euro 7.500), e da altre Amministrazioni.

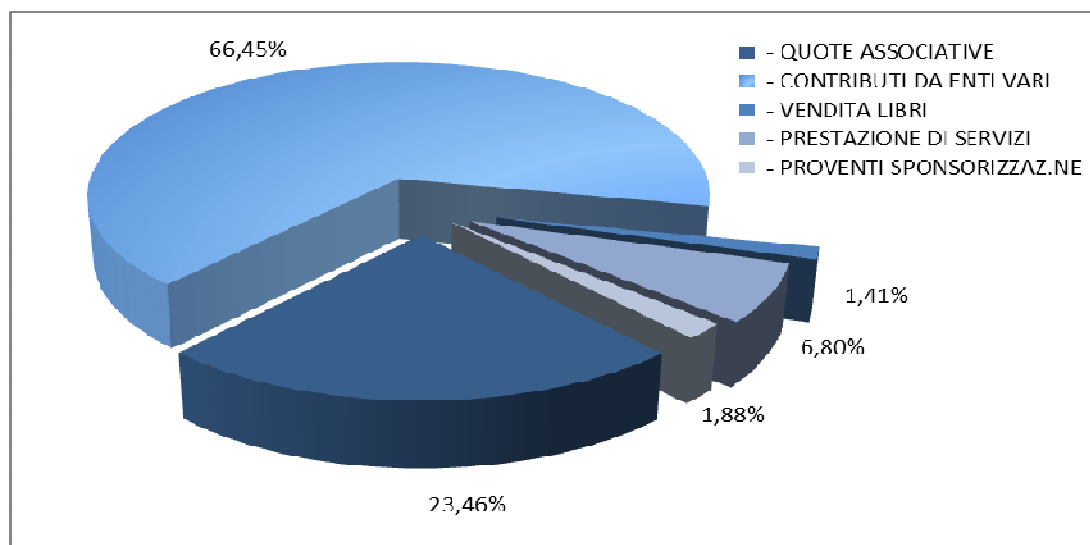
Contributi da enti vari	2015	%
BANCA FRIULADRIA	7.500	4,73%
ALTRI ENTI	6.097	3,84%
FONDAZIONE CRUP	10.000	6,31%
PROVINCIA PORDENONE	10.000	6,31%
REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA	125.000	78,82%
<b>TOTALE</b>	<b>158.597</b>	<b>100,00%</b>



I ricavi realizzati dall'Ente comprendono, inoltre, i proventi derivanti dalla vendite di libri pari a Euro 3.365 e i ricavi per incassi mostre pari a Euro 730.

I proventi derivanti da prestazioni di servizi pari a Euro 16.221, riguardano interventi nel campo della cura ed allestimento di attività espositive svolte per conto di Enti terzi e attività di archiviazione di patrimoni fotografici.

1) Ricavi delle vendite e prestazioni	2015	2014	2013
- QUOTE ASSOCIATIVE	56.000	56.000	56.000
- CONTRIBUTI DA ENTI VARI	158.597	110.639	107.421
- VENDITA LIBRI	3.365	29.565	6.691
- PRESTAZIONE DI SERVIZI	16.221	17.290	15.958
- INCASSI MOSTRE	730	2.927	700
- PROVENTI SPONSORIZZAZ.NE	4.498	5.738	6.612
- PROVENTI DIVERSI E RIMB.	0	0	281



### Costi della produzione

	al 31.12.2015	al 31.12.2014	Variazione
<b>COSTI DELLA PRODUZIONE</b>	<b>235.826</b>	<b>225.617</b>	<b>10.209</b>

Raggruppa tutte le risorse utilizzate per la produzione di tutti gli elementi che concorrono alla voce Valore della Produzione.

Si articola nelle seguenti voci:

Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci  
 Costi per servizi  
 Costi per godimento di beni di terzi  
 Costi per il personale  
 Ammortamenti e svalutazioni

Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumi e merci  
 Accantonamento per rischi  
 Altri accantonamenti  
 Oneri diversi di gestione

### Costi per acquisto di merci, spese e costi di esercizio

In questa voce sono iscritti i costi relativi all'acquisizione di merci e materiale di consumo sostenuti nell'esercizio, le spese sostenute per l'acquisizione di servizi, i costi relativi al personale dipendente, gli ammortamenti dell'esercizio.

In particolare tra i costi relativi all'acquisizione di merci e materiali di consumo si segnalano:

6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	2015	2014	2013
- ACQUISTO GIORN. RIVISTE	239	168	199
- ACQUISTO LIBRI	14.072	13.433	4.701
- MATERIALE FOTOGRAFICO	5.314	0	2.621
- RIPRODUZ. E STAMPE FOTOG	7.874	9.126	1.658

Gli importi più significativi riguardano gli acquisti di libri e cataloghi realizzati e acquistati per la loro cessione in occasione dell'attività espositiva promossa dall'ente.

Tali importi comprendono, quando riferiti a beni acquistati per l'attività istituzionale, anche l'importo dell'Iva non detratta.



Tra le spese per l'acquisizione di servizi sono ricomprese le seguenti voci:

7) Per servizi	2015	2014	2013
- DIRITTI RIPROD. IMMAGINI	330	900	-
- SPESE GENERALI VARIE	3.467	6.323	5.642
- SPESE ALBERGO E RISTOR.	4.196	6.024	4.443
- ENERGIA ELETTRICA	1.800	1.000	2.000
- CONTR.PREV. COLL.COORD.	1.065	1.065	1.136
- SPESE DI PUBBLICITA'	13.435	9.952	10.835
- SPESE DI RISCALDAMENTO	1.800	1.000	1.000
- SPESE TELEFONICHE	2.695	3.728	4.227
- ASSICURAZIONI	2.050	1.498	545
- CONSUL. SERVIZI PROFESS.	6.784	7.286	6.419
- SPESE MANUT. ASS.TECNICA	9.552	5.173	2.222
- SPESE DI VIAGGIO -BIGL.	68	728	190
- SPESE DI TRASPORTO	7.649	6.742	2.055
- NOLEGGI AUTOV. CONDUCEN.	537	300	90
- CONSULENZE AMMINISTRAT.	7.561	7.561	6.255
- CONSULENZE ORGANIZZATIVE	1.776	5.029	790
- COMPENSI OCCASIONALI	4.360	7.103	695
- COMPENSO DIRITTI AUTORE	1.200	800	-
- SPESE ALLESTIM. MOSTRE	20.690	16.343	18.577
- COMPENSI LAVOR. PROGETTO - STAGE		1.500	2.180
- MANIFESTI E DEPLIANTS	5.894	7.098	2.240
- RIMB. SP.VIAGGIO CHILOM.	1.638	3.023	5.301
- CONSUL.SERV.ARCHIV.REST.	546	189	-
- CONSUL. ORGAN. PROGETT.	203	1.905	146
- RIMB. SP. COMIT.SCIENTIF	-	-	135
- COMPENSI ASSIST. MOSTRE	-	-	2.280

Tali importi comprendono, quando riferiti a servizi acquistati per l'attività istituzionale, anche l'importo dell'Iva non detratta.

Il costo del personale dipendente comprende i seguenti oneri:

Spese per il personale dipendente	2015	2014	2013
- RETRIBUZIONI	57.642	61.132	60.583
- CONTRIBUTI PREVIDENZIALI	18.076	18.498	18.488
- ACC.TO INDENN. LICENZ.TO	4.838	4.722	4.782
<b>Totale spese per personale dipendente</b>	<b>80.556</b>	<b>84.352</b>	<b>83.853</b>

	al 31.12.2015	al 31.12.2014	Variazione
<b>PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>	<b>- 1.245</b>	<b>- 1.053</b>	<b>- 192</b>

### Oneri finanziari

Tra gli oneri finanziari sono evidenziati gli importi relativi alle commissioni bancarie per le operazioni svolte sui conti correnti bancari intestati all'ente per un importo di Euro 1.112. Non sono maturati a carico dell'ente oneri per interessi passivi.

**Attività istituzionale e commerciale**

Al fine di rispettare precisi adempimenti imposti dalla legislazione fiscale la tenuta della contabilità distingue gli oneri e i proventi in due settori:

- istituzionale
- commerciale

Il settore istituzionale riguarda l'attività tipica svolta dal CRAF, definita dallo statuto, concernente la ricerca, l'archiviazione, la conservazione, il restauro, la valorizzazione e la diffusione della fotografia.

Il settore commerciale dell'Associazione costituisce un'attività il cui valore strumentale contribuisce a rendere sempre più efficace la gestione dell'Ente consentendo di imputare i costi ad un più consistente volume di entrate o ad un più elevato ammontare di ricavi.

Tra i ricavi istituzionali sono iscritti i contributi ricevuti da enti pubblici e privati per il sostentamento dell'attività statutaria dell'ente.

Tra i ricavi commerciali sono iscritti i proventi derivanti da cessioni di libri, incassi mostre e prestazioni di servizi svolte per conto di altri enti pubblici e privati.

Sul versante dell'imputazione dei costi rispetto ai ricavi di natura commerciale si è proceduto, in aderenza a consolidati e corretti principi contabili, nel seguente modo:

- a) imputazione dei costi / spese specifici quando questi possono, fin dall'origine, essere correlati a ricavi della sfera commerciale;
- b) imputazione, secondo un criterio proporzionale, tra i proventi commerciali e le entrate complessive per i costi / spese che si riferiscono indistintamente all'attività istituzionale e a quella commerciale.

S/Conto	Descrizione	COSTI	S/Conto	Descrizione	RICAVI
2108	ACQUISTO LIBRI	2.640	2101	VENDITA LIBRI	3.100
2110	SPESE GENERALI VARIE	356	2102	INCASSI MOSTRE	730
2112	ENERGIA ELETTRICA	185	2103	PRESTAZIONE DI SERVIZI	16.221
2113	DIRITTI ESPOSIT. MOSTRE	1.194	2131	PROVENTI SPONSORIZZAZ.NE	4.498
2114	SPESE DI PUBBLICITA'	5.459			
2115	SPESE TELEFONICHE	298			
2116	ASSICURAZIONI	1.332			
2117	CONSUL. SERVIZI PROFESS.	1.099			
2118	CONSULENZE AMMINISTRAT.	775			
2120	SPESE TRASPORTO -SPEDIZ.	3.783			
2122	SPESE MANUT. ASS.TECNICA	1.564			
2123	CONSUL. ORGAN. PROGETT.	203			
2124	CANCELLERIA - SP.AMMIN.	402			
2126	SPESE ALLESTIM.TO MOSTRE	8.756			
2127	MANIF. E DEPLIANT MOSTRE	1.342			
2135	SPESE DI RISCALDAMENTO	185			
2140	RETRIBUZIONI	5.764			
2141	CONTRIBUTI PREVIDENZIALI	1.808			
2142	ACC.TO INDENN. LICENZ.TO	484			
Totale Costi		37.628	Totale Ricavi		24.549
			Perdita attività Commerciale		13.079